



SAN LAZZARO
DI SAVENA

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 31-03-2015

NOTE:

Il presente regolamento abroga il precedente approvato con **delibera n. 77 del 27.11.2007**



SOMMARIO

Art. 1 OBIETTIVI

Art. 2 SOGGETTI

Art. 3 COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Art. 4 ELETTORI ED ELETTI

Art. 5 MODALITA' E TEMPI DELLE ELEZIONI DEI CONSIGLIERI

Art. 6 SINDACO

Art. 7 PRESIDENTE e VICE PRESIDENTE

Art. 8 SEGRETARIO

Art. 9 COMMISSIONI CONSIGLIARI

Art. 10 ORDINE DEL GIORNO

Art. 11 CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO

Art. 12 NUMERO LEGALE

Art. 13 MODALITA' DI INTERVENTO

Art. 14 MODALITA' DI VOTAZIONE

Art. 15 MODALITA' DI LAVORO

Art. 16 MODIFICAZIONI DEL REGOLAMENTO

PREMESSA

Il Comune di San Lazzaro di Savena promuove il Consiglio Comunale dei Ragazzi, in collaborazione con il 1° ed il 2° istituto comprensivo, al fine di educare i giovani alla rappresentanza democratica, renderli protagonisti della vita del territorio in cui vivono attraverso una concreta esperienza educativa.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è un luogo dove i ragazzi si riuniscono per esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee, discutere liberamente nel rispetto delle regole.

Il progetto promuove l'effettiva partecipazione dei bambini / ragazzi: è uno strumento di partecipazione alla vita della città.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è un esercizio di democrazia e di convivenza civile orientata a migliorare la vita in città anche dei più piccoli.

I ragazzi sperimentano che per migliorare la città occorre essere rispettosi dei bisogni altrui, anche dei bisogni di una minoranza di cittadini poiché l'esercizio della democrazia porta al rispetto delle minoranze.

I ragazzi sperimentano che le regole e le leggi sono nate proprio per rispettare i più deboli e che spazi come la città, il giardino condominiale, la Scuola, ecc., devono e possono essere vivibili anche ai più deboli quindi possono essere a misura di tutti: dove sta bene un bambino starà bene anche un adulto e un anziano.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è la sede dove i ragazzi elaborano proposte per migliorare la città in cui vivono, collaborano a prendere decisioni importanti che riguardano il loro territorio, cercano soluzioni a problemi che li riguardano portando il contributo di tutte le classi che partecipano al progetto.

Nel Consiglio Comunale dei Ragazzi, i giovani sono cittadini protagonisti: vengono applicati i principi dell'educazione civica privilegiandone la pratica attiva, ispirandosi ai principi di partecipazione democratica.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha finalità e competenze proprie, quindi una sua specificità rispetto al Consiglio Comunale degli Adulti.

I temi principali che vengono trattati sono: i diritti, i doveri, le responsabilità di cui tutti noi siamo portatori attraverso lo sviluppo ed il rafforzamento del legame tra i ragazzi e la comunità.

Il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi coinvolge tutti i ragazzi dai nove ai quattordici anni sotto l'attenta regia e con il supporto educativo e didattico delle Scuole del territorio in quanto:

- la Scuola è il punto di riferimento di tutti i ragazzi;
- a Scuola nasce l'abitudine di stare con gli altri e confrontarsi;
- nella Scuola è più facile lo scambio di esperienze e idee tra elettori e rappresentanti;
- la Scuola ha un ruolo importante nell'educare i ragazzi ad occuparsi delle problematiche del territorio.

La Scuola, con le sue risorse e le sue competenze, opera affinché il Consiglio Comunale dei Ragazzi sia un'esperienza positiva e rimanga al di fuori di ogni riferimento ai partiti.

I lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono seguiti per l'aspetto pedagogico da un Gruppo tecnico di coordinamento, composto da un docente referente per ogni grado scolastico per ciascuno degli Istituti comprensivi, dagli educatori e dal Responsabile del Progetto del Comune.

Art. 1 OBIETTIVI

1. Educare alla rappresentanza democratica.
2. Fare vivere ai ragazzi una concreta esperienza educativa di partecipazione alla vita scolastica e cittadina.
3. Rendere i ragazzi protagonisti attivi della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano e all'eventuale partecipazione a sedute del Consiglio Comunale Adulti e di Commissioni Consiliari.

Art. 2 SOGGETTI

Sono coinvolti nel funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi:

- a. i ragazzi : tutti gli elettori delle classi quarte e quinte della Scuola primaria ; gli elettori delle classi prime, seconde e terze della Scuola secondaria di primo grado del Comune di S. Lazzaro di Savena
 - a.1 possono essere coinvolte anche le classi prime, seconde e terze della Scuola primaria su argomenti di loro interesse o per sensibilizzarli all'esperienza.
- b. i rappresentanti eletti
- c. i genitori che favoriscono, sostengono e valorizzano l'esperienza dei figli;
- d. gli insegnanti che collaborano all'iniziativa, situata all'interno del progetto di offerta formativa (P.O.F.) coordinando i diversi momenti organizzativi e gestionali, sostenendo e valorizzando l'attività dei ragazzi, garantendo loro uno spazio di informazione e di confronto;
- e. il personale comunale che sarà impegnato sia nella realizzazione del progetto, sia come aiuto nello svolgimento delle elezioni;
- f. gli amministratori del Comune si adoperano affinché le idee dei ragazzi possano essere raccolte e considerate. In tal modo il Consiglio Comunale dei Ragazzi è uno strumento di comunicazione fra ragazzi e Comune.
- g. il gruppo tecnico di coordinamento i cui componenti sono citati all'ultimo capoverso della Premessa dello stesso regolamento.

Art. 3 COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si occupa di:

- a. ambiente;
- b. sicurezza;
- c. cittadinanza attiva e aggregazione
- d. tempo libero;

- e. sport;
- f. cultura;
- g. informazione / comunicazione

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi svolge attività propositiva nei confronti del Consiglio Comunale degli adulti.

Art. 4 ELETTORI ED ELETTI

1. Partecipano alle elezioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi tutti i ragazzi iscritti alle classi quarte, quinte della Scuola primaria , gli iscritti alle tre classi della Scuola secondaria di primo grado , di tutte le Scuole presenti sul territorio comunale.
2. Ogni elettore esprime una sola preferenza tra i candidati del seggio .
3. Si elegge un unico rappresentante per ogni classe .
 - 3.1. In ogni classe il primo candidato dei non eletti diventa consigliere supplente
4. Le elezioni si svolgono ogni anno e ogni rappresentante potrà essere eletto non più di due volte consecutive, se nella sua classe ci sono altri candidati.
5. Il mandato di Consigliere non prevede ricompense: l'impegno può essere riconosciuto e agevolato giustificando l' eventuale non esecuzione dei compiti assegnati dalla scuola per il giorno successivo la seduta consigliare.
 - 5.1 Il consigliere supplente interviene in caso di assenza giustificata del consigliere eletto .
6. I consiglieri eletti rimangono in carica fino all'elezione dei successivi.

Art. 5 MODALITA' E TEMPI DELLE ELEZIONI

1. La data delle elezioni è resa nota alle scuole coinvolte nel progetto con almeno trenta giorni di anticipo.
2. La campagna elettorale si svolge dal lunedì al venerdì della settimana precedente le elezioni.
3. in ogni classe della Scuola primaria viene istituito un seggio elettorale composto da tre alunni con funzioni specifiche di presidente, scrutatore e segretario
4. Nella Scuola secondaria di 1[^] grado viene istituito un seggio elettorale per ogni plesso ciascuno composto da tre alunni con funzioni specifiche di presidente, scrutatore e segretario.
5. Si vota in orario scolastico.
6. Il materiale necessario per le elezioni viene distribuito e ritirato dagli operatori del Comune.

7. La scuola primaria vota su supporti cartacei La scuola secondaria di 1° grado vota utilizzando supporti informatici .

7.1 Il voto è segreto

8. Dopo la votazione le schede vengono consegnate in Comune, dove una commissione elettorale controlla i voti, li scrive su un tabellone che sarà esposto al pubblico e proclama i candidati eletti.

Art. 6 SINDACO E VICE SINDACO

Il Sindaco viene eletto tra i Consiglieri che si candidano a tale carica.

1. Possono presentare la candidatura a Sindaco da uno a cinque ragazzi della Scuola secondaria di primo grado. Sono esclusi dalla candidatura i consiglieri delle Scuole primarie.

2. I candidati si presentano nella prima seduta del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

3. Il Sindaco ha incarico di sola rappresentanza.

4. Il Sindaco è eletto dal Consiglio Comunale dei Ragazzi con voto segreto: viene eletto il candidato che riceve più voti.

5. Il Sindaco decade dall'incarico dopo due assenze ingiustificate

6. Il Sindaco non può essere eletto più di due volte consecutive.

7. Il vice sindaco è il primo dei non eletti a sindaco

8. Il Vice sindaco sostituisce il sindaco in caso di assenza o di impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione.

9. Il sindaco ed il vice sindaco eletti rimangono in carica fino all'elezione dei successivi.

Art. 7 PRESIDENTE

1. I lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono presieduti dal Presidente del Consiglio Comunale. In caso di sua assenza, da un suo delegato.

2. Il Presidente ha il compito di coordinare i lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi e di mantenere il progetto nell'ambito degli obiettivi prefissati. Il presidente dovrà facilitare il dialogo tra i ragazzi, mantenendo il ruolo di mediatore.

3. Durante le adunanze consiliari il Presidente ha il compito di:

a) presentare e fare eseguire l'ordine del giorno

b) leggere eventuali relazioni

c) dare la parola

d) moderare la discussione

e) fare rispettare le norme del regolamento.

Art. 8 SEGRETARIO

1. Svolge il ruolo di Segretario un consigliere designato volta per volta dal Consiglio Comunale dei Ragazzi all'avvio di ogni seduta .
2. Il Segretario ha il compito di compilare la scheda-verbale preesistente e di consegnarla al Presidente in chiusura della seduta.
3. Il Segretario fa l'appello e registra le presenze e le assenze dei consiglieri.

Art. 9 COMMISSIONI CONSILIARI

1. Le commissioni vengono individuate durante la seduta di insediamento del Consiglio.
2. Il numero delle Commissioni consiliari è definito dal gruppo di coordinamento tecnico.
3. Il numero dei partecipanti ad ogni commissione consiliare non deve superare il numero di venti ragazzi.

Art. 10 ORDINE DEL GIORNO

1. L'ordine del giorno viene predisposto dal gruppo tecnico di coordinamento
2. Il Sindaco dei ragazzi può proporre al gruppo tecnico di coordinamento punti da inserire nell'ordine del giorno.

Art. 11 CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO

1. Il consiglio si riunisce, ordinariamente, ogni sei/otto settimane e la prima volta entro quattro settimane dalla sua elezione.
2. Il Consiglio si riunisce, in via straordinaria, su richiesta di un terzo dei suoi componenti.
3. Il Consiglio si riunisce al di fuori dell'orario scolastico perché le sedute sono pubbliche.
4. La sede del Consiglio Comunale dei Ragazzi è individuata nel Palazzo Comunale per le sedute plenarie,preferibilmente nella Sala di Consiglio , mentre le commissioni si riuniscono nei locali scolastici o presso il Centro comunale "Habilandia ".

Art. 12 NUMERO LEGALE

1. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei Consiglieri, al momento dell'appello.
2. Nel caso in cui il Consiglio non raggiunga il numero legale necessario per la validità della seduta, si ricorre ad un' ulteriore convocazione.
3. I Consiglieri fanno pervenire la giustificazione al Presidente per l'eventuale assenza in Consiglio. Dopo un numero pari a tre assenze ingiustificate, il Consigliere decade dalla carica ed è sostituito dal primo dei non eletti della classe.

Art. 13 MODALITA' D' INTERVENTO

1. Il Consigliere che desidera prendere la parola in Consiglio dovrà prenotare l'intervento al segretario alzando la mano.
2. Gli adulti possono intervenire al Consiglio Comunale dei Ragazzi solo se invitati dai ragazzi stessi in qualità di interlocutori o esperti.

Art. 14 MODALITA' DI VOTAZIONE

La votazione in Consiglio avverrà attraverso la procedura del voto palese e per alzata di mano, salvo che per l'elezione del Sindaco e casi particolari in cui il Consiglio, a maggioranza, può decidere diverse modalità di voto.

Art. 15 MODALITA' DI LAVORO

1. E' data facoltà al Consiglio di istituire commissioni di lavoro su tematiche specifiche.
2. Le commissioni elaborano proposte da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale dei Ragazzi.
3. La comunicazione tra Consiglio Comunale dei Ragazzi e Consiglio Comunale degli Adulti avviene nel Consiglio Comunale dei Ragazzi.
4. Il Consiglio Comunale dei ragazzi ha come punto di riferimento la Commissione Consiliare permanente competente per materia incaricata di tenere i rapporti tra i due Consigli e formulare eventuali proposte.
5. Il Sindaco dei Ragazzi e i consiglieri possono, su loro richiesta, partecipare ai lavori del gruppo tecnico di coordinamento.

Art. 16 MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Eventuali modifiche al presente regolamento possono essere proposte dal Consiglio Comunale dei Ragazzi alla Commissione speciale e, successivamente, deliberate dal Consiglio Comunale Adulti.



Le Città
sostenibili
DELLE BAMBINE
E DEI BAMBINI

Comune di San Lazzaro di Savena
Riconoscimento 1998

